HUDFIVOLI HUDTER

DISCONNETTITI O MUORI



Rizzoli

David Fivoli

Hunter

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A. Proprietà letteraria riservata © 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano Pubblicato grazie all'intermediazione di: r.vivian literary agency, Padova, Italia

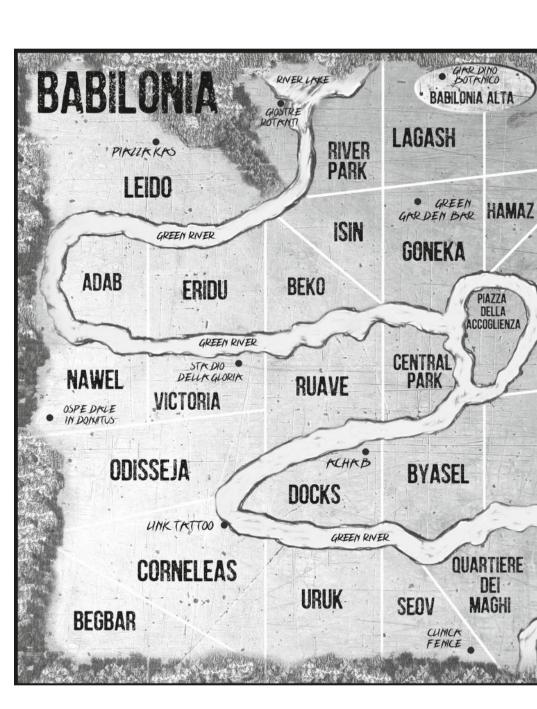
ISBN 978-88-17-13987-8

Prima edizione: settembre 2019

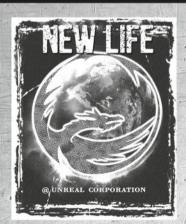
Hunter

A Giorgia

Il mio nome è Deb Aser. Sarebbe più corretto dire che il mio vero nome è un altro, visto che questo me lo sono scelto io. Ma cosa è reale, cosa è finzione? Io sono ciò che qualcuno ha deciso debba essere o sono ciò che decido di essere? Il mio nome è Deb Aser. E questa è la mia storia.







QUARTIERI EXTRA LUSSO BABILONIA ALTA: GOLDEN HILLS

QUARTIERI RICCHI LAGASH; LAS PALMAS; LIM; TAZMY

QUARTIERI MEDIO BORGHESI
BEKO: ISIN: FALEIA; RUAVE; NUME; MYSIA

QUARTIERI POPOLARI ERIDU: ODISSEJA: CORNELEAS: URUK: ZABALA

> QUARTIERI A STATUTO SPECIALE PIAZZA DELL'ACCOGLIENZA; LEIDO; QUARTIERE DEI MAGHI

QUARTIERI CON SCUOLE D'ARMI NAWEL; BEGBAR; NIPPUR; JEORGEJA; BYASEL

QUARTIERI COMMERCIALI MARAD; ADAB; KAIFA; DOCKS; SEOV

> QUARTIERI DEGLI ARTISTI HAMAZ; DEVIAD

QUARTIERI PARCO CENTRAL PARK; RIVER PARK

QUARTIERE DELLA MOVIDA
GONEKA

QUARTIERE DELLO SKULLBALL VICTORIA



NEWLIE

NOTTE DI CAPODANNO 2049-2050

SCENARIO: BABILONIA

TIPOLOGIA SCENARIO: SCENARIO BASE DEL SISTEMA

SEZIONE SCENARIO: GONEKA

ABILITAZIONE MAGIA: COMPLETA

LIVELLO TECNOLOGICO: 8

Mi fermo a prendere fiato e alzo lo sguardo al cielo. Una pioggia sottile mi s'incolla alla pelle. Socchiudo le palpebre e continuo a vederla, come una ragnatela impressa sulla retina. Inspiro. Espiro. Lascio che l'acqua mi scorra sul viso, e per un attimo mi sembra di percepirne la consistenza, di intuire l'energia che tiene insieme ogni goccia.

Riapro gli occhi e sgomito tra la folla, cercando di farmi strada. Babilonia è in festa, milioni di persone stanno brindando all'anno nuovo.

Passo davanti a un palco all'aperto e lancio un'occhiata al gruppo che sta improvvisando musica jazz. Non amo il genere, ma questi non devono essere male a giudicare dall'entusiasmo del pubblico. Appena esco dalla calca, incrocio un mezzorco che mi dà una spallata.

«Attento a dove metti i piedi, grigio» urla con disprezzo.

Rovino a terra, maledicendo l'anonima casacca che indosso. Il marchio del visitatore.

Ancora poche ore e cambierà tutto, penso mentre mi alzo e raccolgo la busta che mi portavo dietro. Abbasso la testa e mi dirigo verso il centro dei giardini pensili del Green Garden, il bar che sorge sull'enorme terrazza di questo grattacielo nel cuore del quartiere di Goneka.